



Visioni. V edizione del Festival della Comunicazione di Camogli

Il **Festival della Comunicazione**, ideato con **Umberto Eco**, è giunto alla **quinta edizione**. A rendere unico il Festival della Comunicazione è certamente anche **Camogli**. L'atmosfera che si respira nel pittoresco borgo di pescatori è unica. In questo centro turistico della Liguria **da giovedì 6 a domenica 9 settembre** oltre **100 ospiti** movimenteranno un ricco palinsesto di conferenze, dialoghi e interviste che intrecceranno linguaggi, discipline, personalità e mondi apparentemente distanti.

L'organizzazione dell'evento è curata da Frame in collaborazione con il Comune di Camogli. Il Festival della Comunicazione 2018 che ha per tema **Visioni**, si aprirà con una **lectio magistralis** dell'architetto e senatore a vita Renzo Piano, che mostrerà la sua visione del nuovo ambiente urbano e del rapporto che intercorre fra architettura e società.



Mobilelifestyle.it

30 luglio 2018

Pagina 2 di 2

Nella serata d'apertura il Festival raccoglie, ancora una volta, la feconda eredità del suo padrino Umberto Eco, cui è dedicato l'evento Musica e parole. Un ricordo di Umberto Eco.

Una ricchezza straordinaria di pensieri, analisi, punti di vista differenti. Il Festival della Comunicazione offre sguardi inediti, e quindi Visioni, su alcune delle tematiche più stringenti dell'attualità:

- l'ecosistema mediale in cui siamo immersi e a volte sommersi (dalle smart city alle fake news, dalla mobilità del futuro alle nuove regole tra imprese, cittadini e istituzioni, dai leader digitali alla iattura del politicamente scorretto);
- l'informazione commentata con intelligenza ed ironia dai direttori delle principali testate nazionali; l'attenzione all'ambiente e la cultura green (dallo sguardo sull'Italia intatta non ancora contaminata dall'uomo, all'esplorazione marina nei due dei luoghi più fragili e cruciali del Pianeta – Artide e Antartide attraverso le campagne di robotica polare del CNR);
- l'intelligenza artificiale e le nanotecnologie;
- l'energia latente dei Millennials e della Generazione Z, con i loro linguaggi, sensibilità, aspirazioni;
- la contaminazione delle forme espressive (dalla trasformazione del linguaggio teatrale e cinematografico ai nuovi codici della fotografia e della moda, dall'universalità del linguaggio della musica che esce dai salotti ai processi inconsci della lettura, fino alla riflessione sul passaggio da immaginazione individuale a immaginazione collettiva);
- la potenza dei sentimenti (da un ideale atlante dell'anima che tenta di ricomporre i frammenti dei discorsi interiori tra paure e passioni, volontà e istinti, al senso profondo dell'amicizia, dell'amore, del coraggio, dalla forza trainante dell'utopia alla visionarietà delle menti geniali);
- la politica nazionale e internazionale (dalle linee rosse dei nuovi confini ai motivi che rendono le società litigiose e insicure, dal tema dell'immigrazione alla meravigliosa ostinazione di superare i muri di qualsiasi natura);
- la giustizia, la corruzione e l'attualità della Costituzione, tra adesioni e contestazioni;
- il futuro economico dell'Italia e delle imprese;
- la necessità di recuperare la nostra memoria storica per ricomporre un'identità dispersa.

Contenuti di altissima qualità, affrontati dai principali protagonisti del mondo dell'economia, della cultura, dell'innovazione, dello spettacolo, delle imprese e del giornalismo, che esploreranno il tema Visioni in tutta la sua pluralità di sensi e con una contaminazione di linguaggi e forme espressive unica: 30 appuntamenti nei laboratori per tutte le fasce d'età, 11 spettacoli, 2 mostre, 6 escursioni sul Monte di Portofino e nell'Area Marina Protetta e oltre 60 incontri, con 3 sessioni speciali: le Colazioni con l'autore, la Rassegna stampa in diretta dal Festival, l'aperitivo con musica sulle playlist di 139 "eccellenti" italiani.

Tutte le iniziative del festival sono **gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti**.

Per maggiori informazioni: www.festivalcomunicazione.it